



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**

BIZEF
in associazione con
ISTITUTO LUCE CINECITTÀ
In collaborazione con
RAI CINEMA

presenta

CINQUE MONDI

un film documentario
di

GIANCARLO SOLDI

con

**Roberto Benigni Bernardo Bertolucci Gabriele Salvatores
Paolo Sorrentino Giuseppe Tornatore**

una distribuzione
Istituto Luce Cinecittà

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà
Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecittaluce.it

CINQUE M^odi

CREDITS

diretto da	Giancarlo Soldi
scritto da	Giancarlo Soldi
in collaborazione con	Marco Lodoli
fotografia	Stefano Mancini
montaggio	Silvia Di Domenico
progetto musicale	Bizef / Kinky
grafica	Elena Chiesa
prodotto da	Stefania Casini
una produzione	Bizef Produzione
in associazione con	Istituto Luce Cinecittà
in collaborazione con	Rai Cinema
una distribuzione	Istituto Luce Cinecittà

CINQUE MONDI

SINOSI

Cinque Mondi – Cinque Modi di raccontare il cinema - Cinque differenti Visioni.

Sono i mondi dei nostri cinque registi premi Oscar che ci raccontano di quale cinema si sono nutriti, il cinema italiano che hanno visto nella loro giovinezza e che ha in qualche modo influenzato il loro cinema, il loro immaginario.

Roberto Benigni, Bernardo Bertolucci, Gabriele Salvatores, Paolo Sorrentino, Giuseppe Tornatore si sono raccontati con sincerità, hanno ricordato lo stupore, l'amore e la magia di quelle storie vissute nella sala buia del cinema.

Sono racconti suggestivi, privati, coinvolgenti.

Le loro personali riflessioni sul senso di fare cinema ci permettono di capire quale è stata la molla che li ha portati ad esordire.

I protagonisti sono loro e le loro parole e la macchina da presa li ascolta.

Il regista Giancarlo Soldi ha scelto di non riproporre le scene dei film citati ma di raccontarli da dietro le quinte, nei backstage, proprio per sottolineare il loro "fare cinema".

GIANCARLO SOLDI

Esordisce con il cortometraggio "**PARANAIA**" nel 1979 .

Realizza poi "**Polsi Sottili**" premiato a Filmmaker (1985) presentato poi al Forum del **Festival di Berlino**. Ricercatore di nuovi linguaggi realizza il documentario "**Candid Kantor**" sul grande drammaturgo Tadeusz Kantor, sperimenta piccoli film per la RAI 2 con "Frammenti d'amore" e nel 1991 cura la regia del rivoluzionario programma TV "Buzz" per MTV UK.

L'utilizzo e la sperimentazione di nuove tecnologie per Giancarlo è sempre filtrato da poetica e ricerca di emotività, che lo ha portato a collaborare con i più grandi designer italiani e internazionali inaugurando per 3 volte il Salone del Mobile a Milano.

Dirige il film "**NERO**" interpretato da Sergio Castellitto, Chiara Caselli e Hugo Pratt. Il film è presentato al **Festival del Cinema di Venezia** nel 1992. Menzione speciale al Festival del film poliziesco di Cognac e al Festival di Mons.

Nel 1998 realizza per Italia 1 la serie "**Alex, indagini su mondi segreti**", interpretata da Romina Mondello

Nel 2000 gli viene affidata la realizzazione di video interattivi per la mostra "Il mondo nuovo" a Palazzo Reale a Milano per conto dell'Università Bocconi e si occupa della parte multimedia della mostra TUTTOSCHIFANO al MACRO di Roma e delle scenografie digitali del **Pavarotti and Friends**.

Vince numerosi premi tra i quali i prestigiosi "Industrial Film Award" di New York e "Creative Film Award" di Chicago

Scrive e dirige i filmati della campagna **MARATONARTE per conto del Ministero dei Beni Culturali**, progetta e realizza nell'anno seguente per il **Future Center di Telecom Italia**, un'installazione sulla comunicazione nel chiostro telematizzato **di San Salvador a Venezia**.

Realizza nel 2013 "**Come Tex Nessuno Mai**", (Milano film Fest, Biografilm), grande successo editoriale distribuito in DVD da SergioBonelli Editore. Il documentario è visibile su Sky arte.

Nel novembre 2014 presenta al Torino Film Fest il documentario su Tiziano Scalvi tormentato artista e creatore di Dylan Dog "**Nessuno Siamo Perfetti**" dichiarato dal MIBACT film di Interesse Nazionale e che nel 2015 si aggiudica il **Nastro D'argento Menzione Speciale**. Nel settembre dello stesso anno è l'unico film italiano invitato al Festival della Letteratura di Mantova.